



ARPAL CALABRIA
Agenzia Regionale per la Politiche Attive del Lavoro

AVVISO DI SELEZIONE PER PROCEDURA CONCORSUALE RISERVATA EX ART. 20 COMMA 2 DEL D.LGS N. 75/2017, PER LA COPERTURA A TEMPO PARZIALE (18 ORE SETTIMANALI) ED INDETERMINATO DI N. 2 POSTI DI FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO - AREA DEI FUNZIONARI E DELL'ELEVATA QUALIFICAZIONE (EX CAT. D) DEL CCNL FUNZIONI LOCALI 2022.

IL DIRETTORE GENERALE

In esecuzione del proprio Decreto n. 59 del 30 dicembre 2024, recante *"Approvazione definitiva della macrostruttura organizzativa dell'Agenzia Regionale per la Politiche Attive del Lavoro - Arpal Calabria, del regolamento di organizzazione e del Piano triennale dei fabbisogni di personale 2025-2027 ai sensi degli artt. 17, 19 e 20 della Legge Regionale 28 giugno 2023, n. 25. Approvazione schemi di avviso per procedure concorsuali riservate ai sensi dell'art. 20 comma 2, del Dlgs. n. 75/2017 ai fini del reclutamento di n. 11 unità di personale a tempo indeterminato."*

Visto il decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75, recante "Modifiche e integrazioni al decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, ai sensi degli articoli 16, commi l, lettera a), e 2, lettere b), c), d) ed e) e 17, comma 1, lettere a), c), e), f), g), h), l), m), n), o), q), r), s) e z), della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche" e, in particolare, l'articolo 20 rubricato "Superamento del precariato nelle pubbliche amministrazioni" che testualmente dispone: *"Fino al 31 dicembre 2024, le amministrazioni possono bandire, in coerenza con il piano triennale dei fabbisogni di cui all'articolo 6, comma 2, e ferma restando la garanzia dell'adeguato accesso dall'esterno, previa indicazione della relativa copertura finanziaria, procedure concorsuali riservate, in misura non superiore al cinquanta per cento dei posti disponibili, al personale non dirigenziale che possieda tutti i seguenti requisiti: a) risulti titolare, successivamente alla data di entrata in vigore della legge n. 124 del 2015, di un contratto di lavoro flessibile presso l'amministrazione che bandisce il concorso; b) abbia maturato, alla data del 31 dicembre 2024, almeno tre anni di contratto, anche non continuativi, negli ultimi otto anni, presso l'amministrazione che bandisce il concorso"*.

Vista la circolare del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione n. 3/2017 recante "Indirizzi operativi in materia di valorizzazione dell'esperienza professionale del personale con contratto di lavoro flessibile e superamento del precariato";

Vista la circolare del Ministro per la Semplificazione e la Pubblica Amministrazione n. 1/2018 recante "Legge di bilancio 2018 — integrazioni alla circolare del 23 novembre 2017, n. 3 "Indirizzi operativi in materia di valorizzazione dell'esperienza professionale del personale con contratto di lavoro flessibile e superamento del precariato";

Visto il D.Lgs. n. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento dell'orario del lavoro alle dipendenze delle Pubbliche Amministrazioni", con specifico riguardo alle norme che regolano l'accesso al lavoro;

Visto il D.P.R. 487/1994 "Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle PA e modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi" e ss.mm.ii.;

Visto il D.P.R. 16 giugno 2023, n. 82 "Regolamento recante modifiche al decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, concernente norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi".

Visto il Decreto del Presidente della Repubblica 12 aprile 2006, n. 184, concernente il "Regolamento recante disciplina in materia di accesso ai documenti amministrativi";

Visto il Decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 445, recante il "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa";

Visto il Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, recante "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

Visto il Decreto legislativo del 30 giugno 2003, n. 196, recante il "Codice in materia di protezione dei dati personali" e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);

Visto il Decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101, recante "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche;

Visto il Decreto legislativo 18 maggio 2018, n. 51, recante "Attuazione della direttiva (UE) 2016/680 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativa alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali da parte delle autorità competenti a fini di prevenzione, indagine, accertamento e perseguimento di reati o esecuzione di sanzioni penali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la decisione quadro 2008/977/GAI del Consiglio";

Visto il Decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, recante il "Codice dell'amministrazione digitale";

Visti i Decreti legislativi 9 luglio 2003, n. 215 e n. 216 recanti, rispettivamente, "Attuazione della direttiva 2000/43/CE per la parità di trattamento tra le persone, indipendentemente dalla razza e dall'origine etnica" e "Attuazione direttiva 2000/78/CE per la parità di trattamento in materia di occupazione e condizioni di lavoro";

Visto il Decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198, recante il "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna", a norma dell'articolo 6 della legge 8 novembre 2005, n. 246;

Visto il Decreto legislativo 25 gennaio 2010, n. 5, in attuazione della direttiva 2006/54/CE relativa al principio delle pari opportunità e della parità di trattamento fra uomini e donne in materia di occupazione e impiego;

Visto il Decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca di concerto con il Ministro per la pubblica amministrazione e l'innovazione 9 luglio 2009 sull'equiparazione tra classi delle lauree di cui al decreto n. 509/1999 e classi delle lauree di cui al decreto n. 270/2004, ai fini della partecipazione ai pubblici concorsi;

Visto il Decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca di concerto con il Ministro per la pubblica amministrazione e l'innovazione 9 luglio 2009, in materia di equiparazioni tra diplomi di lauree di vecchio ordinamento, lauree specialistiche (LS) ex decreto n. 509/1999 e lauree magistrali (LM) ex decreto n. 270/2004, ai fini della partecipazione ai pubblici concorsi; **VISTA** la normativa vigente in materia di equipollenze ed equiparazione dei titoli di studio per l'ammissione ai concorsi pubblici;

Vista la Legge Regionale 28 giugno 2023, n. 25;

Visti i CCNL vigenti relativi al comparto Funzioni Locali;

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n. 754 del 27 dicembre 2024;

RENDE NOTO

che è indetta una procedura concorsuale riservata, per titoli ed esami, riservata agli aventi diritto di cui all'art. 20, comma 2, del Dlgs. n. 75/2017 e s.m.i., in coerenza con le previsioni del Piano Triennale dei Fabbisogni 2025/2027, per la copertura di n. 2 posti a tempo indeterminato e parziale (18 ore settimanali) di funzionario amministrativo – Area dei funzionari e dell'Elevata qualificazione (ex cat D) del CCNL Funzioni Locali 2022.

La presente procedura, in conformità alla Circolare n. 3/2017 del Dipartimento della Funzione Pubblica, non è soggetta alle norme in materia di mobilità contenute nell'art. 30, comma 2 bis del Dlgs n. 165/2001.

Art. 1 - REQUISITI PER L'AMMISSIONE ALLA PROCEDURA CONCORSUALE

Al presente avviso di selezione per procedura concorsuale sono ammessi a partecipare coloro che, alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande, sono in possesso dei seguenti requisiti generali e requisiti specifici.

Requisiti generali per l'ammissione:

- a) cittadinanza italiana o possesso dei requisiti previsti dall'articolo 38, commi 1, 2 e 3-bis, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, ovvero cittadinanza degli Stati membri dell'Unione europea e i familiari di cittadini dell'UE non aventi la cittadinanza di uno stato membro titolari del diritto di soggiorno e del diritto di soggiorno permanente, ovvero cittadinanza di Paesi terzi con titolarità di permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo, ovvero cittadinanza di Paesi terzi titolari

- dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.
- b) età non inferiore ad anni 18;
 - c) godimento dei diritti civili e politici;
 - d) non aver riportato condanne penali e non essere stati interdetti o sottoposti a misure che impediscono, secondo leggi vigenti, la costituzione di rapporti di lavoro subordinato con la pubblica amministrazione;
 - e) non essere stati destituiti o dispensati o dichiarati decaduti dall'impiego presso una P.A;
 - f) non essere stati esclusi dall'elettorato politico attivo;
 - g) idoneità fisica all'impiego;
 - h) essere munito di Identità Digitale (SPID, CIE o CNS) ed indirizzo PEC.

Requisiti specifici per l'ammissione:

- a) essere titolare di un contratto di lavoro flessibile, successivamente alla data di entrata in vigore della legge 124/2015 (28 Agosto 2015), con Azienda Calabria Lavoro (oggi Agenzia per le Politiche Attive del Lavoro - Arpal Calabria per effetto della trasformazione disposta con L.R n. 25/2023), con esclusione di contratti di somministrazione lavoro, nel profilo per il quale è bandita la presente procedura;
- b) aver maturato alla data del 31 dicembre 2024, almeno tre anni di contratto, anche non continuativi, negli ultimi 8 anni, presso Azienda Calabria Lavoro (oggi Agenzia per le Politiche Attive del Lavoro - Arpal Calabria);
- c) essere in possesso del seguente titolo di studio: Laurea Magistrale o Laurea Triennale ai sensi del DM 270/2004 o Laurea ex DM 509/99 o Laurea Specialistica o Diploma di Laurea del vecchio ordinamento.

Il possesso dei requisiti specifici di cui alle soprariportate lett. a) e b) è attestato dal candidato mediante apposita e separata autocertificazione ai sensi del D.p.R n. 445/2000, per come illustrato in dettaglio al successivo art. 3, da sottoscrivere digitalmente ed allegare alla domanda in formato pdf.

Nella sezione "titoli di studio, abilitazioni professionali, attestazioni e certificazioni" del portale www.inpa.gov.it i candidati devono indicare i dati riguardanti il titolo di studio posseduto. In caso di titolo conseguito all'estero nel campo "Denominazione/Descrizione" della sezione "Titoli di studio, abilitazioni professionali, attestazioni e certificazioni" è necessario indicare il titolo di studio italiano dichiarato equipollente dalla competente Autorità, selezionare la casella "Conseguito all'estero" e compilare tutti i successivi campi.

Tutti i requisiti di partecipazione alla procedura concorsuale devono essere posseduti alla data di scadenza del presente avviso, a pena di esclusione.

Art. 2 - TERMINI E MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La domanda di ammissione al concorso dovrà pervenire entro e non oltre il **trentesimo giorno** successivo a quello di pubblicazione sul sito istituzionale dell'Agenzia per le Politiche Attive del Lavoro - Arpal Calabria e sul Portale del Reclutamento della Pubblica Amministrazione, esclusivamente per via telematica tramite la piattaforma "InPA" raggiungibile all'indirizzo <https://www.inpa.gov.it/>.

Il candidato dovrà inviare la domanda di ammissione al Concorso autenticandosi con SPID/CIE, compilando il format di candidatura sul Portale InPA, disponibile all'indirizzo internet www.inpa.gov.it/ previa registrazione sullo stesso Portale.

La registrazione, la compilazione e l'invio on line della domanda devono essere completati entro il termine di trenta giorni decorrenti dal giorno successivo a quello di pubblicazione sul Portale "inPA".

La data di presentazione on line della domanda di partecipazione al concorso è certificata e comprovata da apposita ricevuta scaricabile, al termine della procedura di invio, dal Portale "inPA" che, allo scadere del suddetto termine ultimo per la presentazione della domanda, improrogabilmente non permette più l'accesso alla procedura di candidatura e l'invio della domanda di partecipazione.

All'atto della registrazione al Portale, l'interessato compila il proprio curriculum vitae, completo di tutte le generalità anagrafiche ivi richieste, con valore di dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi dell'articolo 46 del Testo Unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, indicando obbligatoriamente un indirizzo PEC a lui intestato unitamente ad un recapito telefonico.

L'iscrizione al Portale comporta il consenso al trattamento dei dati personali per le finalità e con le modalità di cui al Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, e del Codice in materia di protezione dei dati personali, di cui al D.Lgs. 30/06/2003 n. 196.

Non verranno prese in considerazione domande trasmesse in forma diversa da quella descritta, pena l'esclusione dalla procedura.

Non si terrà conto delle iscrizioni che non contengano tutte le indicazioni circa il possesso dei requisiti per la registrazione nel portale "InPA" e del bando stesso.

La domanda di partecipazione al concorso non deve essere sottoscritta in quanto l'inoltro della stessa avviene tramite l'applicativo on-line che richiede un'autenticazione attraverso il Sistema Pubblico di Identità Digitale.

I candidati dichiarano in sede di domanda di aver preso visione del bando e di accettarne ogni sua parte. Il candidato, altresì, deve essere in possesso di un indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) personale, necessario per eventuali comunicazioni.

Ai sensi dell'art. 1 lett. c) paragrafo 7 del D.P.R. 82/2023, in caso di accertato malfunzionamento parziale o totale della piattaforma digitale, tale da impedire la presentazione della domanda, si provvederà alla proroga di pubblicazione del bando corrispondente alla durata del malfunzionamento.

L'Agenzia per le Politiche Attive del Lavoro - Arpal Calabria non assume alcuna responsabilità nel caso di dispersione di comunicazioni dipendenti dall'inesatta esecuzione della procedura sul portale o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

La pubblicazione sul sito sostituisce ogni altra diretta comunicazione agli interessati. Tale forma di pubblicità costituisce notifica a ogni effetto di legge e non verrà inviata alcuna comunicazione scritta ai partecipanti.

Il candidato, nella domanda di ammissione alla selezione, sotto la propria personale responsabilità, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del medesimo D.P.R. 445/2000 e, nell'ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, uso o esibizione di atti falsi contenenti dati non più rispondenti a verità, dovrà dichiarare quanto segue:

- a) il cognome, nome, luogo e data di nascita, il codice fiscale;
- b) indirizzo di residenza o di domicilio, se diverso dalla residenza, con l'esatta indicazione del Codice di Avviamento Postale, il proprio indirizzo PEC o un domicilio digitale (un indirizzo elettronico eletto presso un servizio di posta elettronica certificata o un servizio elettronico di recapito certificato qualificato) a lui intestato al quale intende ricevere le comunicazioni relative al concorso, unitamente a un recapito telefonico;
- c) cittadinanza italiana o cittadinanza di uno degli Stati Membri dell'Unione Europea o di Paesi terzi secondo quanto previsto dal D.lgs. 165/2001 e dal D.P.C.M. del 07/02/1994, n. 174. Possono partecipare i cittadini italiani non appartenenti alla Repubblica, nonché i cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea ed i loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, ovvero cittadini di Paesi Terzi che siano titolare del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo, o che siano titolari dello status di rifugiato, ovvero dello status di protezione sussidiaria, in possesso dei requisiti previsti per legge;
- d) età non inferiore agli anni 18 compiuti alla data di scadenza del presente bando;
- e) di non essere in godimento del trattamento di quiescenza;
- f) il comune di iscrizione nelle liste elettorali o i motivi della non iscrizione o cancellazione dalle medesime;
- g) di non essere stato destituito, dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, in forza di norme di settore o licenziato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per le medesime ragioni ovvero per motivi disciplinari ai sensi della vigente normativa d'legge o contrattuale;
- h) di non essere stato dichiarato decaduto dall'impiego per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile;
- i) di non aver riportato condanne penali con sentenza passata in giudicato per reati che costituiscono un impedimento all'assunzione presso una pubblica amministrazione e di non avere in corso procedimenti penali, né procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione, nonché

precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2002, n. 313. In caso contrario, devono essere indicate le condanne, i procedimenti a carico e ogni eventuale precedente penale, precisando la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato;

- j) l'assolvimento degli obblighi militari imposti dalla legge sul reclutamento (per i concorrenti di sesso maschile nati entro il 31/12/1985 ai sensi dell'art. 1 L. 23/08/2004 n. 226);
- k) adeguata conoscenza dell'uso delle apparecchiature e applicazioni informatiche più diffuse.
- l) il titolo di studio richiesto per l'ammissione al presente concorso, indicando con precisione l'Università o l'istituto universitario presso cui il titolo è stato conseguito, l'anno del conseguimento ed il punteggio;
- m) di non trovarsi in alcuna condizione di incompatibilità e inconfiribilità previste dal D. Lgs n. 39/2013 al momento dell'assunzione in servizio;
- n) di aver preso visione dell'informativa ai sensi dell'art. 13 del Regolamento Europeo n. 2016/679 riportata nel presente bando e di esprimere il consenso al trattamento dei dati;
- o) di accettare senza riserve le condizioni previste dal bando di selezione nonché dal regolamento di organizzazione e dagli accordi nazionali e locali relativi alla disciplina del rapporto di lavoro del personale degli enti locali vigenti al momento dell'assunzione;
- p) il possesso di eventuali titoli di preferenza previsti dall'art. 5 comma 4 del DPR n. 487/1994 come modificato dal DPR n. 82 del 16 giugno 2023. Saranno presi in considerazione solo i titoli di precedenza e di preferenza risultanti da certificati redatti ai sensi di legge ovvero da dichiarazione sostitutiva resa ai sensi della vigente normativa, ivi compresi eventuali documenti comprovanti il diritto di precedenza o preferenza alla nomina ai sensi dell'art. 5 del DPR n. 487/1994.

L'assenza di tali dichiarazioni all'atto della presentazione della domanda di ammissione al concorso equivale a rinuncia ad usufruire dei benefici previsti in termini di precedenza o preferenza.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità in caso di dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatta indicazione dell'indirizzo di posta elettronica da parte dell'aspirante o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo di posta elettronica indicato nella domanda, né per eventuali disguidi informatici non imputabili all'Amministrazione stessa.

Alla domanda devono essere allegati:

1. l'autocertificazione ai sensi del DPR n. 445/2000 attestante il possesso dei requisiti specifici ai sensi dell'art. 20 comma 2 del D.Lgs n. 75/2017;
2. la documentazione attestante il possesso di eventuali titoli di precedenza a parità di merito;
3. solo per il titolo di studio conseguito all'estero: documentazione comprovante l'equipollenza al titolo di studio richiesto dal presente bando.

ART. 3 – AUTOCERTIFICAZIONE REQUISITI SPECIFICI DEL D.LGS N. 75/2017

Con riferimento alla titolarità di un contratto di lavoro flessibile con Azienda Calabria Lavoro (oggi Agenzia per le Politiche Attive del Lavoro - Arpal Calabria) ai sensi dell'art. 20 comma 2 del D.Lgs n. 75/2017, il candidato deve allegare alla domanda idonea autocertificazione ai sensi del DPR n. 445/2000, che deve contenere:

- l'esatta denominazione dell'Ente presso il quale il servizio è stato prestato (indicare se Azienda Calabria ovvero Arpal Calabria);
- la qualifica di inquadramento;
- la tipologia di rapporto di lavoro (tempo determinato, collaborazione coordinata e continuativa, incarico professionale, ecc.);
- la tipologia di orario (tempo pieno, part-time con relativa percentuale rispetto al tempo pieno);
- le date di inizio (giorno/mese/anno) e di conclusione del servizio prestato nonché le eventuali interruzioni (aspettativa senza assegni, sospensione cautelare ecc.) e quant'altro necessario per valutare il servizio stesso.

I contratti di lavoro flessibile con Azienda Calabria Lavoro (oggi Agenzia per le Politiche Attive del Lavoro - Arpal Calabria), ai fini del riconoscimento del requisito speciale di partecipazione, devono essere stati stipulati

successivamente alla data di entrata in vigore della legge 124/2015 (28 Agosto 2015) e validità fino al 31 dicembre 2024.

L'Agenzia si riserva di provvedere alla verifica della veridicità delle dichiarazioni rilasciate dai partecipanti alla procedura, i quali si intendono consapevoli delle conseguenze sotto il profilo penale, civile, amministrativo delle dichiarazioni false o mendaci, ai sensi degli artt. 75 e 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 e successive modifiche ed integrazioni, ivi compresa la perdita degli eventuali benefici conseguiti sulla base di dichiarazioni non veritiere.

ART.4 – COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione esaminatrice sarà nominata, in conformità ai principi dettati dall'art. 35, comma 3, lettera e), del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, con atto del Direttore di ARPAL e sarà composta da un presidente e da due componenti, scelti tra soggetti esperti nelle materie oggetto della procedura.

Per le funzioni di Segretario della Commissione è nominato un dipendente dell'Agenzia, appartenente all'Area degli istruttori o dei Funzionari.

ART. 5 – MODALITA' DI ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA CONCORSUALE

L'ammissione alla procedura concorsuale riservata o l'eventuale esclusione è disposta dalla Commissione esaminatrice, nominate dal Direttore Generale, che curerà le operazioni di valutazione ed esame dei candidati.

La Commissione esaminatrice dispone di un punteggio massimo assegnabile di 70 (settanta) punti, per come di seguito indicato:

- 10 (dieci) punti per i titoli;
- 30 (trenta) punti per la prova scritta;
- 30 (trenta) punti per la prova orale.

I candidati ai quali non sia stata comunicata l'esclusione dalla procedura, saranno convocati per sostenere le prove d'esame attraverso la pubblicazione del calendario delle stesse sul Portale "InPA", raggiungibile all'indirizzo <https://www.inpa.gov.it/> almeno 15 giorni prima dello svolgimento delle prove.

La convocazione, con l'indicazione della data, dell'ora e del luogo di svolgimento costituiscono a tutti gli effetti formale notifica nei confronti dei candidati ammessi alla procedura in parola. Non seguiranno ulteriori comunicazioni in merito.

I candidati dovranno presentarsi il giorno fissato per ciascuna prova e comunicato su portale "InPA" e su sito istituzionale, muniti di documento d'identità personale in corso di validità.

Gli esami consisteranno in una prova scritta ed in una orale (entrambe in presenza), per come di seguito specificato:

Prova scritta:

La prova scritta consisterà nella redazione di un elaborato sugli argomenti previsti per la prova orale.

I criteri di valutazione della prova saranno preventivamente stabiliti dalla Commissione e resi noti ai concorrenti.

Sarà verificato il grado di conoscenza delle materie posseduto dal candidato, ma anche la sua capacità di fare collegamenti, di contestualizzare le conoscenze e utilizzarle per risolvere i problemi.

Durante la prova i candidati non possono introdurre nella sede di esame carta da scrivere, pubblicazioni, raccolte normative, vocabolari, testi, appunti di qualsiasi natura e telefoni cellulari o altri dispositivi mobili idonei alla memorizzazione o trasmissione dati o allo svolgimento di calcoli matematici, né possono comunicare tra loro.

Alla prova scritta è assegnato un punteggio massimo di 30 punti. La prova scritta si intende superata, con ammissione a sostenere la successiva prova orale, solo per i candidati che abbiano conseguito una votazione minima di 21/30 (ventuno/trentesimi).

Prova orale:

La prova orale consisterà in un colloquio finalizzato all'accertamento delle conoscenze specifiche sulle materie d'esame e sarà valutata in trentesimi, e si intende superata ove venga conseguito il punteggio minimo di 21/30.

Nel corso della prova orale sarà altresì accertata: a) la conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse; b) la conoscenza della lingua inglese o francese. La prova informatica e quella di conoscenza della lingua dovranno obbligatoriamente essere superate con il conseguimento

dell'idoneità ma a tali prove non verrà attribuito alcun punteggio.

La prova scritta e la prova orale verteranno sulle materie di seguito indicate:

- elementi di diritto costituzionale;
- normativa nazionale e regionale in materia di occupazione e politiche attive del lavoro;
- normativa in materia di procedimento amministrativo (L.241/1990) ed anticorruzione (L.190/2012);
- elementi in materia di tutela e protezione dei dati personali Regolamento (UE) 2016/679;
- elementi di diritto penale, con specifico riferimento ai reati contro la pubblica amministrazione;
- conoscenza base della lingua inglese;
- conoscenza base delle applicazioni informatiche più diffuse (es. pacchetto Microsoft Office).

Nel punteggio della prova orale la Commissione integrerà il giudizio con quello relativo all'accertamento delle conoscenze informatiche, della conoscenza della lingua inglese o francese.

Il punteggio finale si ottiene dalla somma delle votazioni conseguite nelle prove scritte ed orali.

Per la valutazione dei titoli la Commissione dispone di un punteggio complessivo di 10 punti, così ripartito:

- Punti 1 per titoli di studio: Assegnazione di un punto per il possesso di ulteriore diploma di laurea.
- Punti 3 per il possesso di Master: Assegnazione di n. 1 punto per Master di I livello in materie inerenti lo specifico ambito di interesse della presente procedura. Assegnazione di n. 3 punti per Master di II livello in materie inerenti lo specifico ambito di interesse della presente procedura.
- Punti 2 per abilitazioni professionali;
- Punti 4 per esperienze specifiche in materia di processi amministrativi per l'attivazione e gestione delle politiche attive per il lavoro, per la gestione e rendicontazione di fondi nazionali e comunitari in materia di occupazione, per come riscontrabili nel curriculum del candidato su valutazione della Commissione.

La valutazione dei titoli sarà effettuata dalla Commissione esclusivamente in relazione alle informazioni caricate nel format di candidatura sul Portale "inPA", con specifico riguardo alle sezioni "Titoli di Studio, abilitazioni, attestazioni e certificazioni", "Esperienze lavorative presso PA come dipendente" ed "Altre esperienze lavorative presso PA".

Non saranno presi in considerazione titoli riportati in certificazioni allegate od altra documentazione presentata riportante informazioni ulteriori rispetto a quelle contenute nelle sopraindicate sezioni del format di candidatura sul Portale "inPA".

Art. 6 - GRADUATORIA E ASSUNZIONE

I candidati che avranno superato le prove saranno collocati in una graduatoria finale di merito formata secondo l'ordine dato della somma delle votazioni conseguite nella prova scritta, orale e nella valutazione dei titoli.

A parità di punteggio di uno o più concorrenti si terrà conto, ai fini della posizione definitiva di ciascuno in graduatoria, delle preferenze di legge previste dal comma 4, dell'art. 5, del D.P.R. del 09/05/1994 n. 487 e successive modificazioni ed integrazioni purché esplicitamente dichiarate nella domanda di partecipazione.

Con l'approvazione della graduatoria finale di merito verranno individuati i vincitori del concorso.

La graduatoria avrà validità di 2 (due) anni dalla data di approvazione, salvo proroghe di legge, e sarà utilizzata conformemente alla normativa vigente nel tempo.

L'assunzione a tempo indeterminato sarà disposta secondo l'ordine di graduatoria, secondo le esigenze dell'Ente e compatibilmente con quanto consentito dalla legislazione vigente al momento dell'assunzione e dalle disponibilità finanziarie del bilancio di Arpal Calabria.

L'assunzione è subordinata all'esito infruttuoso della procedura ex 34 bis del D.lgs 165/2001, attivata dall'Agenzia prima della pubblicazione del presente avviso.

I candidati dichiarati vincitori e gli idonei, in caso di scorrimento della graduatoria, sono invitati dall'Agenzia ad assumere servizio in via provvisoria, sotto riserva di accertamento del possesso dei titoli e dei requisiti prescritti per l'assunzione, e sono assunti in prova, la cui durata è definita in sede di contrattazione collettiva.

L'assunzione si perfeziona con la stipula di un contratto individuale di lavoro. Qualora non sia prodotta la documentazione o non sia rilevata l'esatta corrispondenza tra quanto dichiarato in sede di domanda e quanto rilevato dai documenti formali acquisiti, o siano state accertate false dichiarazioni relative ai requisiti ed ai titoli posseduti, il candidato sarà dichiarato decaduto dalla graduatoria e dall'assunzione. Detta dichiarazione di

decadenza avrà luogo non appena sarà rilevato e comprovato il motivo che convalida la falsità delle dichiarazioni presentate, e potrà avvenire durante il procedimento di assunzione e durante il rapporto di lavoro agli effetti amministrativi, civili e penali, mentre dopo il termine del rapporto di lavoro potrà avvenire ai soli effetti penali. L'Agenzia si riserva la facoltà di sottoporre i vincitori a visita medica di controllo da parte del Medico del Lavoro incaricato dall'ente e non procederà all'assunzione nel caso in cui il medico competente esprima giudizio di non idoneità alla mansione specifica.

Ai sensi dell'art. 35, comma 5-bis del Dlgs 165/2001 per il vincitore del concorso vige l'obbligo di permanere nella sede assegnata per un periodo non inferiore ai cinque anni.

Art. 7 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI E INFORMATIVA

I dati personali sono trattati ai sensi delle disposizioni normative e contrattuali in materia di pubblico impiego, ai fini dell'instaurazione e gestione del rapporto di lavoro in tutte le sue fasi ed i suoi aspetti.

Il conferimento dei dati personali è obbligatorio per consentire le attività di selezione, l'instaurazione e la gestione del rapporto di lavoro.

Il trattamento sarà svolto in forma automatizzata e/o manuale, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 32 del GDPR in materia di misure di sicurezza, ad opera di soggetti appositamente incaricati e in ottemperanza quanto previsto dall' art. 29 GD.P.R.

I dati personali potranno essere comunicati a soggetti pubblici e diffusi qualora le disposizioni normative o regolamentari lo richiedano. In relazione al procedimento ed alle attività correlate, l'Agenzia può comunicare i dati acquisiti con le dichiarazioni/richieste ad altri Enti pubblici o privati competenti, solo se ciò sia stabilito da norme di Legge o Regolamentari o se sia necessario a fini organizzativi. I dati possono essere trattati e archiviati presso altri enti pubblici o privati se necessario a fini organizzativi. Tali enti sono stati debitamente nominati per l'esecuzione di determinati trattamenti strettamente necessari e operano nel rispetto della normativa europea vigente sulla protezione dei dati personali.

I dati personali possono essere oggetto di trasferimenti in Paesi terzi al di fuori dell'Unione Europea qualora necessario e sempre solo nell'ambito delle finalità descritte. Tale trasferimento avviene solo attraverso l'utilizzo di piattaforme cloud per cui sia stato espresso un parere di adeguatezza circa la protezione dei dati o dal Garante o dalla Commissione europea. È cura dell'Ente verificare che i fornitori selezionati abbiano assunto opportune misure di protezione, conformi alla Legge europea.

Nel rispetto dei principi di liceità, limitazione delle finalità e minimizzazione dei dati, ai sensi dell'art. 5 GDPR, i dati personali conferiti saranno conservati per il periodo di tempo necessario per la conclusione del procedimento, e per rispondere agli obblighi di conservazione previsti da disposizioni di legge o per finalità di archiviazione nel pubblico interesse, di ricerca scientifica o storica o a fini statistici.

In ogni momento potranno essere esercitati i diritti previsti dal Capo III del Regolamento UE 2016/679 ed in particolare il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, la limitazione o cancellazione nonché di opporsi al loro trattamento fatta salva l'esistenza di motivi legittimi da parte del Titolare.

L'interessato può esercitare i suoi diritti con richiesta scritta inviata al titolare del trattamento dell'ente, agli indirizzi indicati nell'informativa.

Art. 8 - NORME FINALI

L'Agenzia per le Politiche Attive del Lavoro – Arpal Calabria si riserva la facoltà di revocare, sospendere, prorogare, modificare qualsiasi fase del procedimento, che deve intendersi non impegnativo né vincolante per l'ente, senza che i candidati possano avanzare richieste di risarcimento o pretesa alcuna nei confronti dell'ente.

Il presente avviso costituisce "lex specialis"; la partecipazione alla selezione comporta l'accettazione, senza riserva alcuna, di tutte le disposizioni contenute nel presente bando.

Per quanto non previsto dal presente avviso, si fa rinvio alle disposizioni normative vigenti in materia.

Il Responsabile Unico del Procedimento ai sensi della L. 241/1990, per la presente procedura concorsuale riservata, è individuato nella persona del funzionario assegnato Ad Arpal Calabria, dott.ssa Elena Latella.

Il presente bando sarà pubblicato tramite il portale unico per il reclutamento "InPA" raggiungibile al link <https://www.inpa.gov.it/>, al sito internet di Arpal Calabria, per la durata di trenta giorni.